



COMUNICATO STAMPA

CONSIGLIO FEDERALE: APPROVATE LE LICENZE NAZIONALI

Il nuovo impianto normativo prevede un rafforzamento del sistema di controlli infrannuali e un graduale incremento dei valori degli indicatori di controllo e ha come obiettivo il risanamento economico-finanziario del calcio professionistico italiano.

Roma, 31 ottobre 2022 - Il presidente Gabriele Gravina ha aperto i lavori alle ore 10.00 con i consiglieri: Casini, Lotito e Marotta per la Lega di A; Balata per la Lega B; Ghirelli e Marino per la Lega Pro; Abete, Acciardi, Franchi, Frascà, Ortolano e Zanon per la Lega Nazionale Dilettanti; Calcagno, Biondini, Marchitelli e Bernardi per gli atleti; Beretta e Giatras per i tecnici; il presidente dell'AIA Trentalange; il presidente del Settore Giovanile e Scolastico Tisci; il presidente del Settore Tecnico Albertini; il segretario generale Brunelli; la presidente della Divisione Calcio Femminile Mantovani; il presidente della Divisione Calcio a 5 Bergamini. I consiglieri Marotta, Marino, Acciardi, Calcagno, Biondini si sono collegati in video conferenza.

In apertura di Consiglio, Gravina ha rivolto i più sentiti auguri di buon lavoro a nome di tutta la Federazione Italiana Giuoco Calcio al neo Ministro per i Giovani e lo Sport Andrea Abodi. Il presidente federale si è detto molto felice per la decisione del Governo di ricostituire un dicastero ad hoc per il mondo dello sport e soprattutto per averlo affidato ad un 'dirigente di assoluto spessore, che conosco molto bene e con il quale ho condiviso idee e progettualità'. Appena nominato, Gravina ha già interessato il Ministro dei temi più urgenti, a partire dall'annosa questione dei Decreti correttivi alla riforma dello sport adottati dall'ex Sottosegretaria Vezzali che non ha tenuto conto delle richieste di chiarimento formulate proprio dalla FIGC sull'entrata in vigore all'1 gennaio 2023 (quindi a metà stagione sportiva, con tutte le difficoltà operative che questo comporta), sul mancato riconoscimento per tutti i club di calcio femminile della possibilità di beneficiare degli sgravi fiscali come le società che fatturano meno di 5 milioni di euro e sul rinvio dell'abolizione del vincolo sportivo.

Licenze Nazionali 2023/2024 e modifiche NOIF conseguenti

A seguito di proficua interlocuzione con le componenti federali, è stato predisposto dagli uffici federali il Manuale delle Licenze Nazionali per l'ammissione ai campionati professionistici 23/24, nonché la revisione del Titolo VI delle NOIF e le modifiche normative conseguenti.

Il Consiglio ha approvato all'unanimità il nuovo impianto, nato con un obiettivo chiaro: razionalizzare e armonizzare la normativa federale in materia di controlli sulle società di calcio professionistiche, in linea con le norme UEFA, rafforzando il sistema di accertamenti infrannuali per accompagnare i club in un graduale percorso di risanamento del calcio italiano sotto il profilo economico-finanziario.

Federazione Italiana Giuoco Calcio

Via G. Allegri 14, 00198 Roma - +39 06 84 911 - press@figc.it
www.figc.it - P.Iva 0135781001



L'azione della FIGC si è concentrata sulle seguenti tre principali aree di intervento:

- 1) Introduzione di verifiche intermedie dell'avvenuto pagamento dei debiti tributari scaduti al 31 dicembre e dei debiti internazionali scaduti al 30 settembre;
- 2) Allineamento a quanto previsto dal Manuale delle Licenze Nazionali sia alla definizione di pendenza di contenzioso sia dell'inclusione degli incentivi all'esodo tra i compensi dovuti a tesserati;
- 3) Maggiore selettività del sistema degli indicatori di controllo per le campagne trasferimenti, prevedendo sia un graduale innalzamento dell'indicatore di liquidità sia l'attribuzione di una 'funzione peggiorativa' agli indicatori correttivi di indebitamento e di costo del lavoro allargato.

Per la stagione sportiva 2023/24 il valore dell'indice di liquidità per il mercato è fissato a 0,6 per la Serie A e 0,7 per la B e la C, mentre per le sessioni delle campagne trasferimenti del 24/25 la misura minima dell'indicatore di liquidità a 0,7 per tutte le Leghe e l'anno dopo a 0,8.

Per quanto riguarda invece gli indicatori correttivi (che hanno una percentuale peggiorativa del 15% il primo anno, del 20% il secondo e del 25% il terzo anno), il livello soglia di quello dell'Indebitamento è fissato a 1,2, mentre è stabilito a 0,8 per quello del Costo del Lavoro Allargato, che si abbasserà a 0,7, in linea con la disposizione Uefa, dalla stagione 2025/26.

Insieme al Manuale delle Licenze Nazionali è stato, inoltre, deliberato un aggiornato sistema di garanzie integrative per i Club di Serie B e di Serie C.

Federazione Italiana Giuoco Calcio

Via G.Allegri 14, 00198 Roma - +39 06 84 911 - press@figc.it
www.figc.it - P.Iva 0135781001